

Economia

ECONOMIA@ECO.BG.IT
www.ecodibergamo.it/economia/section/

La «fame» di lavoro del turismo alla ricerca di cuochi e camerieri

I dati Excelsior. Dallo scorso dicembre a febbraio previsti 26.500 ingressi: il 57% nei servizi. Ma la ristorazione teme di non soddisfare le proprie richieste. Elettromeccanici irreperibili

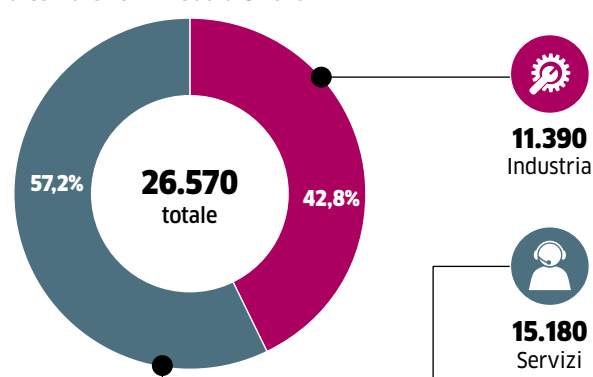
ASTRID SERUGHETTI

Cuochi, camerieri e addetti al turismo, sono loro le figure professionali più ricercate in Bergamasca in questo inizio anno secondo i dati trimestrali del bollettino Excelsior di Unioncamere. In generale la nostra provincia cercherà nuovi addetti per oltre 26.500 ingressi, per il 57% impiegati nel settore dei servizi, mentre il 43% dovrà soddisfare le necessità soprattutto delle piccole imprese. E se proprio l'industria frena in termini di richiesta di operai specializzati dopo aver trainato il 2021 delle assunzioni, ora sono commercio e turismo a ricercare figure professionali nel segno di una ripresa che, come pronosticano dagli esperti, dopo le difficoltà delle misure per il contrasto alla pandemia, registra ora il suo picco.

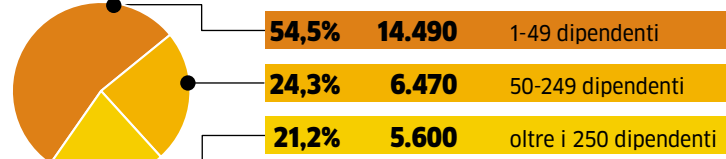
La manifattura ne chiede 8mila
Nel trimestre dicembre 2022-febbraio 2023 l'indagine stima che la richiesta per alloggio, ristorazione e servizi turistici, toccherà quota 2.820 addetti, 3.070 saranno le richieste per vendite e commercio, mentre l'ambito del servizio alle imprese toccherà quota 6.850 ricerche. L'industria e in particolare quella manifatturiera richiederà 8.410 addetti a vario titolo e con diversi gradi di specializzazione, mentre le costruzioni prevedono di registrare, entro la fine di febbraio, 2.970 nuovi ingressi.

Esaminando più nel dettaglio le figure professionali ri-

Lavoro, le figure più ricercate in Bergamasca
dicembre 2022 - febbraio 2023



Classe dimensionale



Fonte: Sistema informatico Excelsior

cercate dal mercato e soprattutto, valutando gli ingressi di dicembre, la ristorazione prima e la richiesta per alloggio, ristorazione e servizi turistici, toccherà quota 2.820 addetti, 3.070 saranno le richieste per vendite e commercio, mentre l'ambito del servizio alle imprese toccherà quota 6.850 ricerche. L'industria e in particolare quella manifatturiera richiederà 8.410 addetti a vario titolo e con diversi gradi di specializzazione, mentre le costruzioni prevedono di registrare, entro la fine di febbraio, 2.970 nuovi ingressi.

ruolo più ricercato è quello degli addetti alle pulizie che non si trovano per il 31%, oltre a corrieri e addetti alla logistica, ugualmente introvabili nel 27% dei casi. In ambito industriale i più ricercati sono gli operai metalmeccanici ed elettromeccanici, irreperibili nel 65% dei casi per mancanza di addetti (40%) e per inadeguata preparazione dei candidati (25%). Simile la situazione nell'edilizia, sia per quanto riguarda i muratori che per gli operai specializzati. In questo caso le imprese sanno già che per il 53% dei casi la loro ricerca andrà a vuoto e il 28% delle volte per assenza di candidati.

Tra le figure specializzate più richieste, invece, restano apprezzati dal mercato del lavoro tecnici e ingegneri informatici così come gli addetti al marketing.

Somministrazione in ritirata

Una buona notizia è quella che riguarda le tipologie di contratto previste per i nuovi ingressi. I contratti di somministrazione si riducono rispetto ai mesi precedenti, resistendo solo nell'ambito industriale che li userà nel 22% dei casi e soprattutto nelle imprese con oltre 250 dipendenti. In generale, però, l'industria manifatturiera è quella che punta a

creare il maggior numero di contratti a tempo indeterminato (49% nel trimestre dicembre 2022 - febbraio 2023), seguita dalle costruzioni (39%). I servizi alle imprese faranno largo uso di contratti a tempo determinato per i nuovi ingressi (66%) così come le realtà che si occupano di servizi alla persona (72%) e il commercio (62%). Più variegata le tipologie contrattuali che saranno adottate dal settore turistico che punta a una stabilizzazione del proprio personale con contratti a tempo indeterminato solo nel 19% dei casi.

©RIPRODUZIONE RISERVATA



Brevetti su idrogeno verde: l'Italia è quinta in Europa

Le aziende italiane sono al quinto posto in Europa nei brevetti per le tecnologie legate all'idrogeno verde, soluzione top per l'energia del futuro

I pensionati della Cgil riconfermano Passera



Augusta Passera

Segretaria dello Spi

Si è chiuso ieri con la conferma della segretaria generale uscente Augusta Passera il tredicesimo congresso provinciale Spi-Cgil. Passera, che ricopre questo ruolo dal novembre del 2016, ha ottenuto un'ampia maggioranza, 82 voti favorevoli (3 i contrari) sugli 85 votanti dell'assemblea generale. A seguire, è stata eletta anche la nuova segreteria: è composta da Giacomo Pessina e da Carmen Carlessi, entrambi segretari uscenti, e da Tobia Sertori, nuovo ingresso (alla conclusione del suo mandato come segretario generale della Flc-Cgil della Lombardia). Gli anni di iscrizione al sindacato sono più di 45, e Augusta Passera, una veterana, resta al suo posto a coordinare l'importante lavoro di oltre 300 volontari in 46 sedi di altrettanti comuni sul territorio.

Insegnante di matematica alle scuole medie di Brembilla e Villa di Serio e, negli ultimi anni a Bergamo, Passera ha fatto parte a lungo del Direttivo della Cgil Scuola e, successivamente, della segreteria provinciale dello Spi. In questa «due giorni» la segretaria rieletta insistito sul fatto di «lavorare con urgenza con le istituzioni locali a una negoziazione per i bisogni dei cittadini anziani».

©RIPRODUZIONE RISERVATA

Con il giusto contenitore nascono cose magnifiche



CAM S.r.l. - Via Giardino, 3
Sale Marasino (BS)
Tel. 030.986102
www.cam-quadrietrici.it



Strutture tecnologiche multimediaali

Evogy, premio ambiente: «-250 tonnellate di CO2»

Al «Gran prix startup»

Oltre 250 tonnellate di CO2 in meno nell'ambiente: questo il dato 2022 che vanta Evogy, realtà del digital energy, di Seriate, premiata al «Gran prix startup», un evento organizzato dalla Cci France-Italie, dedicato al mondo dell'innovazione e sostenibilità. La Pmi innovativa orobica, nata nel 2018, è specializzata nella creazione e gestione di algoritmi di intelligenza artificiale che permette a scuole, ospedali, supermercati e

altri grandi realtà pubbliche di ottimizzare in tempo reale i propri consumi energetici. «Parliamo di impianti di riscaldamento, raffreddamento e ventilazione di edifici per i quali siamo in grado di garantire dal 10% al 30% di risparmio energetico con una formula bonus-malus», spiega la direttrice marketing Debora Del Vecchio. Basandosi su un sistema che tiene in considerazione dati ambientali interni ed esterni, informazioni sulle previsioni meteo e sui prezzi dell'energia, la realtà che conta

circa 30 collaboratori, gestisce oggi 450 siti, ottimizzandone costi e consumi energetici. Evogy offre ai clienti gli strumenti per raggiungere 5 Sustainable Development Goal stabiliti nell'Agenda Onu 2030: energia pulita, impianti industriali più sostenibili, consumo e produzione responsabili, educazione climatica e creazione di città sostenibili. «Ora siamo al lavoro ad un modulo sulle comunità energetiche per ottimizzare il maggior numero di edifici - conclude Del Vecchio, - in attesa che arrivino i decreti attuativi». Evogy è partecipata da Evolvere Venturo - detenuta al 70% da Eni Plenitude, in precedenza Eni Gas e Luce - Psychi ed Esapro.

A. S.